



SALUTE

Il G8 conferma il sostegno alla lotta alle pandemie e il rafforzamento dei sistemi sanitari con un'attenzione particolare alla salute materno-infantile.

LA SFIDA

Pandemie:

- **HIV/AIDS:** il numero delle persone affette da HIV al mondo è di circa 33 milioni di cui il 67% vive in Africa Sub-sahariana che conta anche il triste primato del 72% delle morti per **AIDS** nel mondo. In Africa Sub Sahariana il 61% di adulti affetto da HIV/AIDS è donna. Le giovani donne hanno da due a tre volte più probabilità di contrarre il virus rispetto ai coetanei maschi.
- **Tubercolosi:** 1 decesso di TB su 4 è correlato ad HIV. Nel 2007 si sono verificati 1 milione e 370 mila nuovi casi di TB tra le persone affette da HIV e 456 mila decessi.
- **Malaria:** nel 2006, 247 milioni di casi di malaria hanno portato alla morte di circa 881.000 persone.

La salute materno-infantile:

- Una donna muore ogni minuto di complicazioni legate alla gravidanza. Questo significa che più di mezzo milione di donne muore ogni anno. Il 99% delle morti materne avviene nei paesi in via di sviluppo.
- Le possibilità di morire per complicazioni della gravidanza e del parto è 1 su 16 nei paesi in via di sviluppo in confronto a 1 su 2800 nei paesi sviluppati.
- Dei 130 milioni di bambini che nascono ogni anno, circa 4 milioni muoiono prima di compiere 28 giorni di vita. Altri 3.2 milioni di bambini nascono morti.
- 4 milioni di bambini al di sotto dei cinque anni muoiono ogni anno.

LA RISPOSTA DEL G8

LE AZIONI

- Impegno ad affrontare la carenza di operatori sanitari nei paesi in via di sviluppo anche incoraggiando l'OMS a mettere a punto entro il 2010 il Codice di Condotta per il Reclutamento internazionale del personale Sanitario.
- Continuo sostegno all'accesso universale alle cure contro l'HIV/AIDS entro il 2010.
- Continuo sostegno alla lotta alla tubercolosi, alla malaria, alle malattie tropicali neglette e all'eradicazione della Polio.
- Monitoraggio e verifica dei risultati ottenuti a seguito degli impegni presi (*accountability*).

I NUMERI

- 60 miliardi di dollari entro il 2012 per combattere le malattie infettive e rafforzare i sistemi sanitari (conferma degli impegni di Heiligendamm).
- Mobilitazione di risorse aggiuntive attraverso le fonti innovative di finanziamento per rafforzare i sistemi sanitari (ad esempio la de-tax).